

Dirsi addio.  
Ettore e Andromaca  
→ pagina 118

In ogni civiltà si manifesta il bisogno profondo di identificare, al proprio interno, un **eroe**, qualcuno che grazie a **poteri straordinari** o all'**aiuto divino** sia in grado di fare ciò che gli altri solo sognano. Nella cultura greca gli eroi compaiono fin dalle più antiche narrazioni orali e sono una presenza costante nell'epica e nella tragedia.

Gli eroi sono figure dotate di **caratteristiche che li rendono eccezionali** come la forza, il coraggio, l'astuzia, ma allo stesso tempo sono esseri umani turbati da paure, emozioni e desideri (quasi) quanto noi.

Per compiere la loro missione agiscono in base a un **sistema di valori**, a un'**etica** a cui si attengono rigidamente. È la loro stessa natura di eroi che li induce a comportarsi in questo modo.

Ricordate Peter Parker, l'Uomo Ragno, e la sua famosa frase «Da un grande potere derivano grandi responsabilità»? Di fronte a ogni nemico, Peter indossa la tuta e si lancia da un palazzo per difendere gli inermi cittadini. Sono il suo potere straordinario e la sua etica che lo portano ad agire, mentre la gente comune resta con il naso all'aria ad ammirarlo.

### STRATEGIA

Individuare le caratteristiche di un eroe (in questo caso Ettore) e ricostruire il suo sistema di valori.



Anton Losenko, *L'addio di Ettore a Andromaca*, 1773, Mosca, Tretyakov Gallery.



## INDICAZIONI DI LAVORO

Mentre l'insegnante legge ad alta voce il brano *Dirsi addio. Ettore e Andromaca* cerca di individuare e di sottolineare nel testo i passaggi che rivelano il sistema di valori di Ettore.

Questi sono i punti chiave intorno ai quali ruota l'etica dell'eroe (li puoi ripassare nell'introduzione a pagina 81):

- **timè**, l'onore, la reputazione che la comunità riconosce all'eroe sulla base del suo comportamento in battaglia;
- **ghèras**, la parte di bottino che l'eroe riceve al termine del combattimento e che è misura della sua reputazione e del suo valore;
- **klèos**, la gloria che l'eroe ottiene attraverso le sue azioni; va oltre la sua stessa vita e gli permette di essere ricordato dalle generazioni future. È l'obiettivo principale della sua esistenza;
- **aidòs**, la vergogna che nasce dalla consapevolezza, di fronte alla propria comunità, di non aver fatto il proprio dovere.



**GIRATI E PARLA** Al termine della lettura, lavorando con il tuo compagno o la tua compagna di banco, cerca di ricavare dal testo le informazioni relative a questi punti.

- Come immagina Ettore il futuro di suo figlio?
- Che cosa immagina che gli altri ricorderanno di lui, dopo la sua morte?
- Perché non può accettare il consiglio della moglie Andromaca, che gli dice «Piazza l'esercito al fico selvatico, dove più agevole / è l'accesso alla rocca, più facile l'attacco al muro»?



## A CLASSE INTERA

Che ritratto di Ettore emerge? Quali sono i suoi valori di riferimento? **Discutetene insieme.**



**SCRIVI** Scrivi liberamente per 10 minuti partendo da questo incipit:

*In merito al passo che abbiamo letto, i versi che ho preferito sono... perché...*

Collegalo alla tua esperienza personale, a qualche riflessione, ad altri testi che hai letto...

## MEMO

Gli eroi omerici, come gli eroi di ogni epoca, vivono e agiscono in funzione della loro etica. Quando incontri uno di questi eroi, puoi ricavare informazioni sulla sua mentalità e sul suo sistema di valori dalle scelte che fa: Ettore per difendere il suo onore sceglie di combattere e non resta al sicuro in città; Achille per l'offesa ricevuta si ritira dalla guerra... Fai attenzione alle azioni che compie l'eroe per capire meglio la cultura a cui appartiene.

## PER APPROFONDIRE

Se ti interessa approfondire il discorso sull'eroe, puoi ascoltare le puntate del podcast *Super!*, in cui gli eroi della mitologia classica vengono accostati agli eroi della Marvel. La prima puntata è dedicata a Iron Man, la seconda a Hulk e così via.